

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	SCIENZE GEOLOGICHE (IdSua:1633031)
Nome del corso in inglese	GEOLOGICAL SCIENCES
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.scienzegeologiche.unich.it/
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PESCARA viale Pindaro (Cod.068028)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0700R^2025
Utenza sostenibile	50

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	15/04/2026 12:33

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BONCIO Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria e geologia (Dipartimento Legge 240) - ID: 14740
Altri dipartimenti	Scienze

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	MRSSRA83 M67C632F	AMOROSO	Sara	CEAR-05/A	08/CEAR-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	0,5	
2.	BSCMHL70 M08A006D	BISCONTI	Michelangelo	GEOS-02/A	04/GEOS-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	BNCPLA68 S11L117Y	BONCIO	Paolo	GEOS-02/C	04/GEOS-02	PA - Professore Associato confermato	1	
4.	BRZFN63 R23G478N	BROZZETTI	Francesco	GEOS-02/C	04/GEOS-02	PA - Professore Associato confermato	1	
5.	BCCMCL57 B04F793Y	BUCCOLINI	Marcello	GEOS-03/A	04/GEOS-03	PO - Professore Ordinario	1	
6.	ZZIGLC73D 27C632U	IEZZI	Gianluca	GEOS-01/D	04/GEOS-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	
7.	PZZLRT62 C02I156O	PIZZI	Alberto	GEOS-02/C	04/GEOS-02	PA - Professore Associato confermato	1	
8.	POEBNT64 H24Z404A	POE	Brent Takashi	GEOS-01/A	04/GEOS-01	PA - Professore Associato confermato	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	RSTGLG68 H05G478U	ROSATELL I	Gianluigi	GEOS-01/C	04/GEOS-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
10.	RSCGNN6 5D30A271J	RUSCIADE LLI	Giovanni	GEOS-02/B	04/GEOS-02	PA - Professore Associato confermato	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
PIZZI	Alberto		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
POE	BRENT
RUSCIADELLI	GIOVANNI
SCISCIANI	VITTORIO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
CARAFA	LORENZO	lorenzo.carafa@studenti.unich.it
FANESI	SARA	sara.fanesi@studenti.unich.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche ha una durata di tre anni, ha un accesso libero e consente di conseguire il titolo di Laurea in Scienze Geologiche (Classe di Laurea ministeriale L-34 Scienze Geologiche). Per il conseguimento del titolo dovranno essere acquisiti 180 crediti formativi (CFU). Il Corso garantisce agli studenti l'acquisizione di tutte le conoscenze di base per la formazione di un moderno Geologo, con un'adeguata preparazione nelle discipline di base chimiche, fisiche, matematiche e informatiche e una robusta formazione nelle discipline delle Scienze della Terra, nei loro aspetti teorici, sperimentali e applicativi (Geografia fisica, Paleontologia, Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Fisica terrestre, Geomorfologia, Geologia, Geologia applicata, Geotecnica, Rilevamento e cartografia geologica, GIS - Geographic Information System). Il contesto geografico dell'Università di Chieti Pescara, ubicata fra l'Appennino e la costa Adriatica, rappresenta un laboratorio naturale ideale per osservare e comprendere i processi geologici, le risorse che ne derivano (idriche, minerarie, geo-ambientali) ed i rischi collegati (terremoti, frane, alluvioni, dinamiche costiere). Per questo, una adeguata percentuale di CFU è acquisita mediante attività formative sul terreno, nella forma sia di uscite giornaliere, sia di campi didattici di più giorni. Le lezioni teoriche saranno inoltre integrate con attività pratiche in laboratorio (microscopia, riconoscimento rocce e fossili, geochimica, meccanica delle terre, carte e sezioni geologiche, laboratorio informatico GIS). Il Corso offre la possibilità di acquisire CFU all'estero grazie a convenzioni Erasmus con numerose Università Europee. Dopo la Laurea triennale in Scienze Geologiche, i laureati potranno: - proseguire gli studi con la Laurea Magistrale; - accedere a Master di Primo livello; - accedere alla libera professione come 'Geologo di primo livello' (Sezione B dell'Albo professionale dei Geologi), previo superamento di esame di stato; - essere assunti come geologo non responsabilizzato (funzioni tecniche) in enti e istituzioni pubbliche, aziende e studi professionali. L'Università di Chieti - Pescara offre un accesso diretto alle Lauree Magistrali della Classe LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche. <https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-geologiche>

Progettazione del Cds

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati, iscritti e laureati. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Chieti, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il Corso triennale di Scienze Geologiche ormai attivo da più di trent'anni all'Università d'Annunzio, si è spesso rinnovato per adeguarsi sia alle variazioni legislative sia per fornire un'offerta formativa in grado di rendere la figura del geologo più competitiva nel mondo del lavoro ed al passo con i tempi. Il Comitato di Indirizzo Locale istituito nel 2016 e successivamente rinnovato nel 2022, è stato consultato nel 20/03/2024 e il 14 gennaio 2025 in preparazione del processo di revisione per l'adeguamento della classe di laurea L34 al DM 1648/2023. Dalle consultazioni viene evidenziato come il titolo di studio triennale produca una figura professionale (Geologo Junior) già culturalmente avviata allo svolgimento di compiti tecnico-scientifici inerenti le Scienze Geologiche, ma che stenta ancora a trovare la sua reale valorizzazione nel mondo lavorativo e per questo, molto spesso, il laureato triennale prosegue il suo percorso nella laurea Magistrale; inoltre viene suggerito di lavorare a più stretto contatto con le filiere lavorative attivando tirocini e/o stage. Questa esigenza è fondamentale anche in previsione della trasformazione in laurea abilitante. I dati Almalaurea elaborati dal CRESME nel 2024 su commissione del Consiglio Nazionale dei Geologi, forniscono un quadro a livello nazionale dei laureati in L34, confermando che la maggior parte dei laureati triennali ritiene che le nozioni acquisite non siano sufficienti per affrontare la professione di Geologo Junior.

Anche la consultazione con gli studenti del Corso mette in evidenza la necessità di aumentare gli aspetti pratici-applicativi per le nozioni geologiche di base insieme alla possibilità di effettuare attività di tirocinio.

La ripresa della cartografia geologica a scala nazionale, richiede la preparazione di figure preparate per affrontare le attività da rilevatori geologici e le conoscenze delle tecnologie digitali di elaborazione dei dati di campagna e di laboratorio e il loro inserimento in ambiente GIS.

Il sempre più emergente interesse riguardante l'effetto dei cambiamenti climatici sul territorio (ad esempio il rischio idrogeologico) e la gestione sostenibile delle georisorse, vede la figura del geologo cruciale e gli ambiti di attività storici della geologia assumono alla luce dei cambiamenti in atto nuove valenze e nuove importanti opportunità di lavoro.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Corso di Studi basa le consultazioni con gli stakeholder su due comitati di indirizzo, uno nazionale ed uno locale. Il primo è il Comitato di Indirizzo Nazionale del Collegio Nazionale dei Presidenti di Corso di Studio in Geologia e Geofisica (Classi di Laurea L-34, LM-74 e LM-79), costituito da un gruppo di coordinamento del Collegio stesso e da rappresentanti delle parti portatrici d'interesse, fra cui ISPRA, CNR, INGV, INOGS, ENEA, Protezione Civile Nazionale, ENI, AssoMineraria, Autorità di Bacino, Regioni, Consiglio Nazionale dei Geologi, Geologi Professionisti, Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali, Musei di Scienze Naturali, Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie. Il Comitato di Indirizzo Nazionale ha il compito di interagire con i portatori d'interesse a livello nazionale, acquisendo opinioni e indicazioni mediante questionari sulla formazione universitaria del Geologo, l'identificazione di eventuali mancanze e criticità del percorso universitario e le linee di sviluppo più promettenti. I risultati delle indagini sono poi elaborati e trasferiti ai Presidenti dei CdS mediante documenti contenenti suggerimenti per orientare strategie d'integrazione, miglioramento e ammodernamento degli insegnamenti dei CdS e Syllabus cui fare riferimento, al fine di laureare Geologi al passo con le richieste del mondo del lavoro. Il Comitato di indirizzo Nazionale, presentato durante l'assemblea del Collegio Nazionale dei Presidenti di CdS del 23 maggio 2017, ha evidenziato la necessità di consolidare/rafforzare competenze nei settori della geologia applicata all'ingegneria e idrogeologia, della modellazione numerica, del rilevamento geologico e geomorfologico, con particolare attenzione a tecniche umeriche moderne e GIS, della geofisica applicata, ma anche nelle discipline di base fisiche, chimiche e matematiche. I campi d'impiego che appaiono più promettenti sono quelli della valutazione e gestione dei rischi geologici e ambientali, la geologia applicata e idrogeologia, la geotermia ed energie rinnovabili, ricerca e sfruttamento di idrocarburi.

Il Comitato di Indirizzo locale è composto da rappresentanti delle imprese e del settore privato, degli Enti di ricerca nazionali, della pubblica amministrazione a livello regionale e dell'Ordine regionale dei Geologi.

In data 15 dicembre 2025 il Consiglio del Corso di Studi ha aggiornato la composizione del Comitato di Indirizzo locale, unico sia per il CdS triennale L-34 Scienze Geologiche che Magistrale LM-74 Scienze Geologiche per i rischi le risorse e l'ambiente, che risulta così composto: Ing. Massimo De Vincentiis (Direttore Tecnico E-LAB S.r.l., Direttore Laboratorio VL Quality LAB S.r.l. e Rappresentante ANPAR Umbria, Marche, Abruzzo e Molise); Dott. Fiorenzo Fumanti (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Responsabile Struttura di Missione per la Gestione sostenibile delle georisorse minerarie DG-GEOMIN); Dott. Andrea Sembroni (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)); Dott. Massimiliano Moscatelli (Direttore CNR-IGAG); Dott. Michele M.C. Carafa (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV); Dott.ssa Catia Di Nisio (Presidente Ordine dei Geologi Regione Abruzzo); Ing. Gianluca Dionisi (Regione Abruzzo, Dirigente Servizio difesa del suolo); Dott. Alessandro Urbani (Regione Abruzzo, Responsabile Ufficio Geologico); Dott. Giancarlo Boscaino (Regione Abruzzo, Agenzia regionale di protezione civile, Responsabile Ufficio Idrologia, Idrografico, Mareografico).

L'ultima consultazione del Comitato di Indirizzo è avvenuta il 9/04/2026: il Comitato ha valutato positivamente la recente revisione dell'offerta formativa L-34 e LM-74. È stata riconosciuta la coerenza del percorso con le esigenze del mondo del lavoro, in particolare per le competenze in GIS, georisorse, monitoraggio e pianificazione territoriale. Sono stati suggeriti ulteriori rafforzamenti su geofisica applicata, geotermia, normativa e tecnologia dei materiali. Il Comitato ha inoltre sottolineato l'importanza di tirocini, casi studio e interazioni strutturate con aziende ed enti. Le indicazioni raccolte saranno utilizzate nel continuo miglioramento del CdS nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità.

PDF inserito: [Verbale_Comitato-Indirizzo_L34_ScienzeGeologiche_9-4-2026.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Negli ultimi anni la figura del geologo ha rivestito un ruolo sempre più crescente nel settore della mitigazione dei rischi legati agli effetti dei cambiamenti climatici dove necessitano conoscenze interdisciplinari dei sistemi naturali nonché l'utilizzo di tecnologie digitali per l'analisi dei dati. Pur restando importante l'attività 'tradizionale' in ambito geotecnico ed edile, il Geologo Junior può assumere una professionalità nella ricerca e tutela ambientale, delle materie prime e nelle energie alternative. Per questo è importante coniugare le conoscenze del passato anche da un punto di vista climatico con quelle recenti in modo da meglio comprendere le dinamiche dei sistemi ambientali e territoriali e le loro future variazioni.

Il corso di laurea si prefigge di formare una figura moderna di Geologo Junior attraverso i seguenti obiettivi:

- una solida conoscenza delle discipline geologiche di base e delle dinamiche relative a processi endogeni ed esogeni e la loro evoluzione spazio-temporale;
- capacità di individuare, raccogliere, analizzare ed elaborare i dati geologici di terreno per la realizzazione di cartografia geologica e del suo inserimento in ambienti digitali GIS;
- conoscere le tecniche d'analisi per la caratterizzazione delle georisorse e dei cicli geochimici;
- conoscere le tecniche dirette e indirette per le indagini geologiche, geognostiche e idrogeologiche;
- comprendere i concetti di fragilità e pericolosità geologiche e ambientali per la gestione sostenibile del territorio e dell'ambiente.

Per raggiungere gli obiettivi sopraelencati, il percorso formativo è strutturato in insegnamenti per le materie di base e dei diversi settori di Scienze della Terra, impartiti attraverso lezioni frontali in aula ed esercitazioni in laboratorio e sul terreno. Inoltre, le attività didattiche sul terreno sia in gruppo sia individuali, sono particolarmente formative perché permettono agli/alle allievi/e di sviluppare la capacità di risolvere problemi reali di lavoro, di gestire i tempi di lavoro e le relazioni interpersonali.

Per completare la formazione dello studente sono previste attività seminariali sia durante le attività curriculari sia extra-curricolari. È previsto inoltre un corso finalizzato alla conoscenza dell'inglese scientifico ed alla sicurezza in ambiente montano.

Inoltre, in previsione delle lauree abilitanti, sono stati introdotti dei tirocini da svolgere sia internamente che esternamente all'università (ad esempio presso enti pubblici o privati, imprese, ordini professionali).

La prova finale consiste nell'elaborazione e presentazione dei risultati ottenuti attraverso l'approfondimento di tematiche connesse con le attività svolte durante il percorso di studi.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato in Scienze Geologiche deve aver acquisito al termine dei suoi studi triennali una approfondita conoscenza di base delle Scienze Geologiche che gli consenta di affrontare il mondo del lavoro nelle sue sfaccettature. Infatti, il geologo è chiamato a intervenire nei problemi ambientali del territorio con particolare attenzione per i dissesti idrogeologici e geologici in generale, sui rischi sismici, sui problemi costieri, ecc. Inoltre, il geologo è chiamato a esplorare e supportare la produzione di risorse minerarie: prima di tutto gli idrocarburi, ma anche le risorse solide. Naturalmente, lo studente della triennale deve aver acquisito anche la mentalità scientifica che gli consente flessibilità e capacità di affrontare realtà di alto livello tecnologico e scientifico. Importante è, dunque, che il Laureato sia in grado di fare scelte sul suo futuro individuando se affrontare gli aspetti più applicativi o se introdursi nel campo delle applicazioni specialistiche e anche della ricerca.

Per consentire tali risultati e naturalmente necessario fornire una grande quantità di informazioni nel campo generale delle Scienze della Terra e affrontare anche aspetti specifici e più professionalizzanti. Questo viene fatto attraverso attività didattiche frontali in corsi di un congruo numero di CFU, evitando per quanto possibile la frammentazione in moduli ed evitando dunque un disorientamento dello studente specialmente al primo e secondo anno.

La verifica dei risultati nei corsi con maggiore contenuto teorico è effettuata attraverso prove scritte, orali o entrambe.

Il bagaglio culturale di un geologo è complesso e multifunzionale. Nel campo lavorativo deve essere in grado di sviluppare abilità nel lavoro in laboratorio e acquisizione dati sul terreno e l'utilizzo di software per la gestione ed elaborazione dei dati.

Comunque, di primaria importanza è la sua capacità di interpretare il territorio per la miriade di competenze che sono richieste nella sua quotidiana attività.

Gli aspetti pratici in laboratorio o sul terreno sono fondamentali per l'applicazione delle conoscenze acquisite con le attività frontali

Questa parte più applicativa viene spesso svolta come attività integrata agli insegnamenti teorici.

La verifica dei risultati dell'apprendimento è anche demandata a prove pratiche sia con dati acquisiti sul terreno sia in laboratorio.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Durante l'intero percorso formativo, lo/a studente/ssa viene accompagnato/a per sviluppare la capacità di raccogliere e interpretare i dati e di fornire giudizi autonomi fondati sui contenuti scientifici acquisiti. L'autonomia di giudizio è stimolata e verificata anche con l'elaborazione della prova finale, fase in cui l'allievo lavora, in maniera autonoma sotto la supervisione di un docente, su uno specifico argomento mediante l'acquisizione, l'analisi e l'elaborazione dei dati.

Attraverso il percorso formativo gli/le studenti/esse dovranno sviluppare le capacità di esporre, in forma scritta e orale, informazioni, idee, problemi e soluzioni sui diversi aspetti scientifici delle geoscienze, utilizzando termini specialistici e dialogando anche con esperti di altri settori.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà monitorato sia con le prove di esame, sia mediante verifiche delle attività autonome ed applicative previste per le esercitazioni di campo e per i tirocini, che stimolano la necessità di apprendere autonomamente. Durante il Corso verranno anche utilizzate metodologie didattiche più coinvolgenti (ad esempio la Flipped Classroom) per facilitare le capacità comunicative o l'utilizzo di tecnologie più immersive (ad esempio Realtà Aumentata o Virtuale).

 Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Geologo junior
---	----------------

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I/Le laureati/e della classe L-34 saranno in possesso di conoscenze idonee per collaborare in progetti di cartografia geologica e geotematica; analisi del rischio geologico per interventi in fase di prevenzione e di emergenza ai fini della sicurezza; indagini geognostiche ed esplorazione del sottosuolo con indagini dirette, metodi meccanici e semplici metodi geofisici; reperimento delle georisorse, comprese quelle idriche; valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali e ambientali; valutazione d'impatto ambientale relativamente agli aspetti geologici; rilievi geodetici, topografici; esecuzione di prove e analisi di laboratorio geotecnico; turismo culturale. COMPETENZE I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere la professione in diversi ambiti occupazionali quali: amministrazioni pubbliche, istituzioni private, imprese e studi professionali.
--	--

Sbocchi occupazionali	I/Le laureati/e in Scienze Geologiche potranno trovare impiego con ruoli tecnici nel settore pubblico e privato, presso enti, istituti di ricerca, musei, imprese, centri analisi e laboratori per la caratterizzazione dei materiali geologici e per l'analisi dei dati geografici e cartografici. Potranno collaborare con tecnici professionisti per l'esecuzione di indagini geognostiche dirette e indirette o con studi professionali per la realizzazione della cartografia tematica per la valutazione delle pericolosità geologiche e delle georisorse.
-----------------------	---

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.1.1.1.1	Tecnici geologici
3.1.3.7.3	Rilevatori e disegnatori di prospezioni

Conoscenze richieste per l'accesso



Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle previste nella scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, dove vengono acquisite nozioni delle scienze di base e di quelle naturali. Tali conoscenze saranno verificate attraverso una prova scritta e/o orale; in base ai risultati di tale prova potranno essere previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) le cui modalità di recupero saranno definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Modalità di ammissione

Le conoscenze di base richieste per l'accesso al Corso di Laurea sono di norma acquisite con un diploma di scuola secondaria di secondo grado che preveda una formazione di base nelle scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.

L'accertamento delle conoscenze di base viene effettuato mediante una verifica scritta e/o orale. Tale verifica avrà lo scopo di individuare eventuali lacune dello studente riguardo le conoscenze matematiche di base necessarie per affrontare il corso di studi. La verifica si terrà in data e con modalità che saranno stabilite anno per anno e rese pubbliche sul sito web del Corso di Studi (<http://www.scienzegeologiche.unich.it>).

L'esito della prova non è vincolante ai fini dell'iscrizione. Tuttavia, se la verifica non è positiva, lo studente dovrà assolvere degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), secondo modalità appositamente definite dal Corso di Studi, entro il primo anno di corso.

Gli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado con votazione uguale o superiore a 70/100 o 42/60 non sono tenuti ad effettuare la verifica e non hanno Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere.

Gli OFA si riterranno altresì assolti mediante il superamento, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di iscrizione, di 9 CFU nel Settore Scientifico Disciplinare (SSD) MATH-03/B (ex MAT/06) e 9 CFU in uno dei seguenti SSD: IINF-05/A (ex ING-INF/05), CHEM-03/A (ex CHIM/03), GEOS-02/A (ex GEO/01), GEOS-02/B (ex GEO/02), GEOS-02/C (ex GEO/03), GEOS-03/A (ex GEO/04) o GEOS-01/A (ex GEO/06).

Alternativamente, gli OFA potranno essere assolti, su richiesta dello studente, mediante un ulteriore test finalizzato a valutare le conoscenze matematiche di base. Il test si svolgerà in data e con modalità che saranno stabilite anno per anno e comunicate agli studenti che ne faranno richiesta.

Agli studenti che non avranno assolto gli OFA sarà consentita l'iscrizione al secondo anno di corso ma non potranno sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA.

Ulteriori informazioni sulle modalità di assolvimento degli OFA saranno riportate sul sito web del Corso di Studi (<http://www.scienzegeologiche.unich.it>).

Link: <http://www.scienzegeologiche.unich.it>

Caratteristiche della prova finale



Nella prova finale lo studente presenterà i risultati di un approfondimento svolto autonomamente, di una tematica scientifica sotto la supervisione di un docente. L'esposizione dei risultati conseguiti, è valutata da un'apposita Commissione di Docenti.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione, presentazione e discussione pubblica di un elaborato scritto, sperimentale o compilativo, inerente i contenuti di una delle discipline del Corso di Studio. La consistenza dell'attività è di 3 CFU. L'elaborazione avviene sotto la supervisione di un Relatore scelto dallo studente tra i docenti del Corso di Studio, con l'eventuale supporto di uno o più Correlatori interni all'Ateneo o esterni.

L'elaborato viene presentato e discusso davanti ad una Commissione di esame, composta dal Relatore e da due docenti del Corso di Studio, appositamente nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio. La presentazione e discussione della prova è pubblica. La commissione si insedia circa 20 giorni prima della Proclamazione del Titolo e propone un voto da 0 a 4.

La Proclamazione del Titolo è compiuta da una Commissione di Laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Geologia, che assegna il voto di laurea finale tenendo conto del voto della Commissione di esame e della carriera dello studente. La proclamazione ed il conferimento del Diploma di Laurea avvengono in seduta pubblica.

Link: <https://www.scienzegeologiche.unich.it/it/node/6867>

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Formazione matematica e informatica di base	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica MATH-01/A Logica matematica MATH-01/B Didattica e storia della matematica MATH-02/A Algebra MATH-02/B Geometria MATH-03/A Analisi matematica MATH-03/B Probabilità e statistica matematica MATH-04/A Fisica matematica MATH-05/A Analisi numerica MATH-06/A Ricerca operativa STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	18	9
Formazione fisica di base	PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni PHYS-02/A Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni PHYS-04/A Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni PHYS-05/A Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio PHYS-05/B Fisica del sistema Terra, dei pianeti, dello spazio e del clima PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali PHYS-06/B Didattica e storia della fisica	6	12	6
Formazione chimica di base	CHEM-03/A Chimica generale e inorganica	6	12	6
Formazione geologica di base	GEOS-01/A Mineralogia GEOS-01/B Petrologia GEOS-01/C Geochimica e vulcanologia GEOS-01/D Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali GEOS-02/A Paleontologia e paleoecologia GEOS-02/B Geologia stratigrafica e sedimentologia GEOS-02/C Geologia strutturale e tettonica GEOS-03/A Geografia fisica e geomorfologia GEOS-03/B Geologia applicata	18	36	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 33):		-		

Totale Attività di base	39 - 78
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline geologiche e paleontologiche	GEOS-02/A Paleontologia e paleoecologia GEOS-02/B Geologia stratigrafica e sedimentologia GEOS-02/C Geologia strutturale e tettonica	24	42	15

Discipline geomorfologiche e geologico-applicative	GEOS-03/A Geografia fisica e geomorfologia GEOS-03/B Geologia applicata	12	24	12
Discipline mineralogiche, petrografiche, geochimiche	GEOS-01/A Mineralogia GEOS-01/B Petrologia GEOS-01/C Geochimica e vulcanologia GEOS-01/D Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali	18	36	18
Discipline geofisiche	GEOS-04/A Geofisica della Terra solida GEOS-04/B Geofisica applicata GEOS-04/C Oceanografia, meteorologia e climatologia PHYS-05/B Fisica del sistema Terra, dei pianeti, dello spazio e del clima	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 51):		-		

Totale Attività caratterizzanti	60 - 114
--	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	36	18

Totale Attività affini	18 - 36
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini ed integrative del corso di studi triennale in Scienze Geologiche, sono rivolte a fornire allo/a studente/ssa l'acquisizione di conoscenze teorico pratiche idonee per lo svolgimento di attività quali l'analisi delle pericolosità geologiche, le indagini dirette e indirette del sottosuolo, il reperimento e caratterizzazione delle georisorse, concetti di sostenibilità ambientale e il ripristino di siti inquinati. Queste tematiche saranno inoltre utili per preparare lo/a studente/ssa al proseguimento degli studi nella laurea magistrale.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	3	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6
Totale Altre attività		20 - 44	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



L'intervallo previsto per le attività caratterizzanti è finalizzato alla facilitazione dei trasferimenti.

Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	137 - 272
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione matematica e informatica di base	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFORMATICA CON INTRODUZIONE A IA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl MATH-03/B Probabilità e statistica matematica MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	15	15	9 - 18 CFU min 9
Formazione fisica di base	PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali FISICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	6 - 12 CFU min 6
Formazione chimica di base	CHEM-03/A Chimica generale e inorganica CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	6 - 12 CFU min 6
Formazione geologica di base	GEOS-01/A Mineralogia MINERALOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GEOS-01/D Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali LABORATORIO DI MINERALOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GEOS-02/A Paleontologia e paleoecologia INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PALEONTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GEOS-02/C Geologia strutturale e tettonica RICONOSCIMENTO ROCCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GEOS-03/A Geografia fisica e geomorfologia GEOGRAFIA FISICA E OSSERVAZIONE DELLA TERRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	36	36	18 - 36 CFU min 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 33)				
Totale Attività di base			69	39 - 78

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline geologiche e paleontologiche	GEOS-02/B Geologia stratigrafica e sedimentologia GEOLOGIA STRATIGRAFICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PROCESSI E AMBIENTI SEDIMENTARI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	36	36	24 - 42 CFU min 15
	GEOS-02/C Geologia strutturale e tettonica SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl GEOLOGIA CON ATTIVITA' DI TERRENO E GIS (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl RILEVAMENTO GEOLOGICO DI TERRENO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl RILEVAMENTO GEOLOGICO E CARTOGRAFIA DIGITALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline geomorfologiche e geologico-applicative	GEOS-03/A Geografia fisica e geomorfologia GEOMORFOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 24 CFU min 12
	GEOS-03/B Geologia applicata GEOLOGIA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline mineralogiche, petrografiche, geochimiche	GEOS-01/B Petrologia PETROLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 36 CFU min 18
	GEOS-01/C Geochimica e vulcanologia GEOCHIMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	GEOS-01/D Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali MICROSCOPIA PETROGRAFICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline geofisiche	GEOS-04/A Geofisica della Terra solida FISICA TERRESTRE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)				
Totale Attività caratterizzanti			72	60 - 114

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		18	18	18 - 36

	CEAR-05/A Geotecnica GEOTECNICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		CFU min 18	
	GEOS-01/D Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali GEORISORSE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	GEOS-04/A Geofisica della Terra solida SISMOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	3 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
Totale Altre attività		21	20 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	137 - 272

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [REGOLAMENTO_0700R_SCIENZE_GEOLOGICHE_100626_approvatoCCS.pdf](#)


Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [Presentazione-ScienzeGeologiche-Triennale-L34_giugno2026.pdf](#)


Matrice di Tuning

Area discipline di base
Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo delle discipline di base è strutturato per garantire l'acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento ai fondamenti di matematica, fisica, chimica e informatica per formare solide basi culturali in campo scientifico e nella modellazione dei processi. A queste materie, si aggiunge l'inglese, fondamentale sia per ampliare la capacità di conoscenza da fonti bibliografiche internazionali sia per migliorare l'abilità di comunicare in un mondo lavorativo sempre più globale.

Inoltre, si è ritenuto importante integrare le conoscenze di base con il Corso di Sicurezza in Ambiente Montano che è organizzato per insegnare ed addestrare le matricole alle attività all'aperto, soprattutto per gli studenti che non abbiano esperienze di esplorazione degli ambienti naturali. Gli studenti possono così apprendere quale è il comportamento da tenere nelle attività di rilevamento geologico, quali possono essere i rischi, come evitarli o mitigarli e come utilizzare correttamente i DPI. Il supporto didattico è fornito da guide di media montagna e dal Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Il coordinamento è fornito da un docente esperto nel lavoro sul terreno. La partecipazione è obbligatoria e consente l'accesso a tutte le attività sul terreno organizzate dal Corso di Studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il bagaglio culturale introdotto da queste discipline di base fornisce le competenze per un corretto approccio metodologico, tecnologico e strumentale, per l'analisi dei dati e la modellizzazione dei processi geologici.

Lo studente utilizzando sia libri di testo avanzati, anche in lingua inglese, sia esercitazioni disponibili anche attraverso piattaforme digitali e utilizzo di software specifico, potrà acquisire la capacità di utilizzare metodi e concetti in modo corretto, identificando in modo indipendente la soluzione per le differenti necessità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (cfu 9 - 0700R - 532604097) [url](#)
Anno di corso 1 - INFORMATICA CON INTRODUZIONE A IA (cfu 6 - 0700R - 532604100) [url](#)
Anno di corso 1 - MATEMATICA (cfu 9 - 0700R - 532604106) [url](#)
Anno di corso 1 - SICUREZZA IN AMBIENTE MONTANO (cfu 1 - 0700R - 532604110) [url](#)
Anno di corso 2 - FISICA (cfu 9 - 0700R - 532702018) [url](#)
Anno di corso 2 - INGLESE (cfu 2 - 0700R - 532702024) [url](#)

Area discipline geologiche

Conoscenza e comprensione

Le discipline coinvolte coprono i principali settori delle scienze geologiche partendo da corsi introduttivi (Geografia fisica, Introduzione alla Scienze della Terra e Riconoscimento rocce, Paleontologia, Mineralogia) a quelli che prevedono aspetti più specifici caratterizzanti (Geologia, Geomorfologia, Geochemica, Petrologia e Microscopia petrografica, Geologia Stratigrafica e del Sedimentario, Fisica Terrestre, Rilevamento Geologico, GIS, Geologia applicata) e integrativi (Geotecnica, Georisorse, Sismologia).

Questi corsi forniscono le competenze per consentire un ingresso nel mondo del lavoro come Geologo di primo livello e/o approfondire temi geologici più specifici che saranno di pertinenza dei corsi di studio del secondo livello (es. LM-74 e LM-79).

I contenuti dei corsi devono fornire le capacità analitiche su tutti gli aspetti di base della Geologia, ma anche gli strumenti per investigare aspetti avanzati della materia, includendo temi di attualità (es. georisorse e sostenibilità) per dare agli studenti una visione moderna delle Scienze Geologiche.

La trasmissione di queste conoscenze avviene attraverso l'uso di libri di testo avanzati, anche in lingua inglese, pubblicazioni di settore specialmente per quanto riguarda temi più d'avanguardia, nonché supporti multimediali.

Una parte importante della conoscenza dello studente deve provenire da attività pratiche effettuate sia in laboratorio che sul terreno.

Verranno inoltre utilizzati sistemi geografici informatizzati (GIS) per introdurre gli studenti alle tecnologie di trattamento dati digitali e alla cartografia digitale.

Verranno organizzate attività seminariali su tematiche specifiche per aumentare il bagaglio culturale degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per la loro variabilità, questi temi spaziano da un approccio puramente teorico ad uno prevalentemente sperimentale. L'apprendimento è comunque basato su un addestramento specifico su temi chiari e ben definiti. Tali competenze saranno acquisite nelle attività formative caratterizzanti, che includono un consistente numero di ore dedicate allo studio per la conoscenza, ad attività di laboratorio e di terreno in cui sviluppare le capacità critiche per l'analisi e la ricostruzione dei sistemi geologici e la relativa cartografia, oltre che casi di studio negli ambiti di ricerca e applicativi sotto la guida dei docenti.

L'obiettivo primario è l'acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, per individuare, raccogliere, analizzare ed elaborare i dati geologici di laboratorio, di cantiere e di terreno.

Lo studente sarà capace di svolgere con autonomia la raccolta ed analisi dei dati e la rappresentazione dei risultati con standard professionale. Questa professionalità sarà basata sulla capacità di utilizzare strumenti adeguati.

I metodi di accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione combinano metodi di interrogazione orale, attività pratica laboratoriale, realizzazione di rilevamenti individuali con restituzione cartografica finale e redazione di tesine.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GEOGRAFIA FISICA, OSSERVAZIONE DELLA TERRA E E GIS (cfu 9 - 0700R - 532604099) [url](#)
Anno di corso 1 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E RICONOSCIMENTO ROCCE (cfu 12 - 0700R - 532604103) [url](#)
Anno di corso 1 - MINERALOGIA E LABORATORIO (cfu 12 - 0700R - 532604105) [url](#)
Anno di corso 1 - PALEONTOLOGIA (cfu 6 - 0700R - 532604108) [url](#)
Anno di corso 2 - FISICA TERRESTRE (cfu 6 - 0700R - 532702019) [url](#)
Anno di corso 2 - GEOCHIMICA (cfu 6 - 0700R - 532702020) [url](#)
Anno di corso 2 - GEOLOGIA CON ATTIVITA' DI TERRENO E GIS (cfu 12 - 0700R - 532702021) [url](#)
Anno di corso 2 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO (cfu 9 - 0700R - 532702023) [url](#)
Anno di corso 2 - PETROLOGIA E MICROSCOPIA PETROGRAFICA (cfu 12 - 0700R - 532702026) [url](#)
Anno di corso 3 - GEOLOGIA APPLICATA (cfu 6 - 0700R - 532800688) [url](#)
Anno di corso 3 - GEOMORFOLOGIA (cfu 6 - 0700R - 532800689) [url](#)
Anno di corso 3 - GEORISORSE (cfu 6 - 0700R - 532800690) [url](#)
Anno di corso 3 - RILEVAMENTO GEOLOGICO (cfu 12 - 0700R - 532800694) [url](#)
Anno di corso 3 - SISMOLOGIA (cfu 6 - 0700R - 532800697) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	068028	2024	532601144	ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOMORFOLOGIA (modulo di GEOMORFOLOGIA E ATTIVITA' DI CAMPO) <i>semestrale</i>	GEO/04	<i>Docente di riferimento</i> Marcello BUCCOLINI <i>Professore Ordinario</i>	GEOS-03/A	60
2	068028	2024	532601146	CHIMICA DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	CHIM/12	Nicola D'ALESSANDRO <i>Professore Associato confermato</i>	CHEM-03/A	60
3	068028	2024	532601147	ELEMENTI DI GEOTECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	<i>Docente di riferimento (peso .5)</i> Sara AMOROSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-05/A	60
4	068028	2024	532601148	GEOLOGIA APPLICATA (modulo di GEOLOGIA APPLICATA) <i>semestrale</i>	GEO/05	Mario Luigi RAINONE <i>Professore Associato confermato</i>	GEOS-03/B	60
5	068028	2024	532601150	GEOLOGIA DEL QUATERNARIO <i>semestrale</i>	GEO/02	Lucia MARINANGELI <i>Professore Associato confermato</i>	GEOS-02/B	60
6	068028	2024	532601151	GEOMATERIALI <i>semestrale</i>	GEO/09	Francesco RADICA <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	GEOS-01/D	60
7	068028	2024	532601152	GEOMORFOLOGIA (modulo di GEOMORFOLOGIA E ATTIVITA' DI CAMPO) <i>semestrale</i>	GEO/04	<i>Docente di riferimento</i> Marcello BUCCOLINI <i>Professore Ordinario</i>	GEOS-03/A	60
8	068028	2024	532601153	IDROGEOLOGIA (modulo di GEOLOGIA APPLICATA) <i>semestrale</i>	GEO/05	Sergio RUSI <i>Professore Associato confermato</i>	GEOS-03/B	60
9	068028	2024	532601154	LABORATORIO DI TECNOLOGIE GEOGRAFICHE GIS <i>semestrale</i>	GEO/03	<i>Docente di riferimento</i> Paolo BONCIO <i>Professore Associato confermato</i>	GEOS-02/C	60

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10	068028	2024	532601156	RILEVAMENTO GEOLOGICO <i>semestrale</i>	GEO/03	<i>Docente di riferimento</i> Francesco BROZZETTI <i>Professore Associato confermato</i>	GEOS-02/C	60
11	068028	2024	532601156	RILEVAMENTO GEOLOGICO <i>semestrale</i>	GEO/03	Federica FERRARINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-02/C	60
12	068028	2024	532601157	SISMOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/10	Bruno PACE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEOS-04/A	60
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
13	068028	2026	532604097	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA <i>semestrale</i>	CHEM-03/A	Nicola D'ALESSANDRO <i>Professore Associato confermato</i>	CHEM-03/A	72
14	068028	2026	532604098	GEOGRAFIA FISICA E OSSERVAZIONE DELLA TERRA (modulo di GEOGRAFIA FISICA, OSSERVAZIONE DELLA TERRA E E GIS) <i>semestrale</i>	GEOS-03/A	Tommaso PIACENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-03/A	60
15	068028	2026	532604102	INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA (modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E RICONOSCIMENTO ROCCE) <i>semestrale</i>	GEOS-02/A	<i>Docente di riferimento</i> Michelangelo BISCONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-02/A	60
16	068028	2026	532604104	LABORATORIO DI MINERALOGIA (modulo di MINERALOGIA E LABORATORIO) <i>semestrale</i>	GEOS-01/D	<i>Docente di riferimento (peso .5)</i> Gianluca IEZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEOS-01/D	60
17	068028	2026	532604106	MATEMATICA <i>semestrale</i>	MATH-03/B	Serena DORIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MATH-03/B	72
18	068028	2026	532604107	MINERALOGIA (modulo di MINERALOGIA E LABORATORIO) <i>semestrale</i>	GEOS-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Brent Takashi POE <i>Professore Associato confermato</i>	GEOS-01/A	60

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
19	068028	2026	532604108	PALEONTOLOGIA <i>semestrale</i>	GEOS-02/A	<i>Docente di riferimento</i> Michelangelo BISCONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-02/A	60
20	068028	2026	532604109	RICONOSCIMENTO ROCCE (modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E RICONOSCIMENTO ROCCE) <i>semestrale</i>	GEOS-02/C	<i>Docente di riferimento</i> Paolo BONCIO <i>Professore Associato confermato</i>	GEOS-02/C	60
21	068028	2026	532604110	SICUREZZA IN AMBIENTE MONTANO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sara SATOLLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-02/C	10
22	068028	2026	532604111	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) (modulo di GEOGRAFIA FISICA, OSSERVAZIONE DELLA TERRA E E GIS) <i>semestrale</i>	GEOS-02/C	Vittorio SCISCIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-02/C	30
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
23	068028	2025	532603163	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Antonio Maria CHIARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHYS-06/A	40
24	068028	2025	532603163	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Filippo ZAPPASODI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHYS-06/A	32
25	068028	2025	532603164	FISICA TERRESTRE <i>semestrale</i>	GEO/10	Rita DE NARDIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-04/A	60
26	068028	2025	532603165	GEOCHIMICA <i>semestrale</i>	GEO/08	<i>Docente di riferimento</i> Gianluigi ROSATELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-01/C	60
27	068028	2025	532603166	GEOLOGIA CON ATTIVITA' DI TERRENO E GIS <i>semestrale</i>	GEO/03	<i>Docente di riferimento</i> Alberto PIZZI <i>Professore Associato confermato</i>	GEOS-02/C	120

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
28	068028	2025	532603167	GEOLOGIA STRATIGRAFICA (modulo di GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO) <i>semestrale</i>	GEO/02	<i>Docente di riferimento</i> Giovanni RUSCIADELLI <i>Professore Associato confermato</i>	GEOS-02/B	60
29	068028	2025	532603169	INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
30	068028	2025	532603170	MICROSCOPIA PETROGRAFICA (modulo di PETROLOGIA E MICROSCOPIA PETROGRAFICA) <i>semestrale</i>	GEO/09	<i>Docente di riferimento (peso .5)</i> Gianluca IEZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEOS-01/D	60
31	068028	2025	532603172	PETROLOGIA (modulo di PETROLOGIA E MICROSCOPIA PETROGRAFICA) <i>semestrale</i>	GEO/07	Daniela NOVEMBRE <i>Ricercatore confermato</i>	GEOS-01/D	60
32	068028	2025	532603172	PETROLOGIA (modulo di PETROLOGIA E MICROSCOPIA PETROGRAFICA) <i>semestrale</i>	GEO/07	Francesco STOPPA <i>Professore Ordinario</i>	GEOS-01/B	60
33	068028	2025	532603173	PROCESSI E AMBIENTI SEDIMENTARI (modulo di GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO) <i>semestrale</i>	GEO/02	Monica PONDRELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-02/B	30

Ore totali di didattica assistita: 1866

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHEM-03/A	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA link	D'ALESSANDRO PA NICOLA		9	72	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
2.	GEOS-03/A	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA E OSSERVAZIONE DELLA TERRA (modulo di GEOGRAFIA FISICA, OSSERVAZIONE DELLA TERRA E E GIS) link	PIACENTINI TOMMASO	PA	6	60	
3.	GEOS-02/C GEOS-03/A	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA, OSSERVAZIONE DELLA TERRA E E GIS link			9		
4.	GEOS-02/A	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA (modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E RICONOSCIMENTO ROCCE) link	BISCONTI MICHELANGELO	PA	6	60	✓
5.	GEOS-02/A GEOS-02/C	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E RICONOSCIMENTO ROCCE link			12		
6.	GEOS-01/D	Anno di corso 1	LABORATORIO DI MINERALOGIA (modulo di MINERALOGIA E LABORATORIO) link	IEZZI GIANLUCA	PO	6	60	✓
7.	MATH-03/B	Anno di corso 1	MATEMATICA link	DORIA SERENA	PA	9	72	
8.	GEOS-01/A	Anno di corso 1	MINERALOGIA (modulo di MINERALOGIA E LABORATORIO) link	POE BRENT TAKASHI	PA	6	60	✓
9.	GEOS-01/D GEOS-01/A	Anno di corso 1	MINERALOGIA E LABORATORIO link			12		
10.	GEOS-02/A	Anno di corso 1	PALEONTOLOGIA link	BISCONTI MICHELANGELO	PA	6	60	✓
11.	GEOS-02/C	Anno di corso 1	RICONOSCIMENTO ROCCE (modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE DELLA TERRA E RICONOSCIMENTO ROCCE) link	BONCIO PAOLO	PA	6	60	✓

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
12.	NN	Anno di corso 1	SICUREZZA IN AMBIENTE MONTANO link	SATOLLI SARA	PA	1	10	
13.	GEOS-02/C	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) (modulo di GEOGRAFIA FISICA, OSSERVAZIONE DELLA TERRA E E GIS) link	SCISCIANI VITTORIO	PA	3	30	
14.	PHYS-06/A	Anno di corso 2	FISICA link	ZAPPASODI FILIPPO	PA	9	32	
15.	PHYS-06/A	Anno di corso 2	FISICA link	CHIARELLI ANTONIO MARIA	PA	9	40	
16.	GEOS-04/A	Anno di corso 2	FISICA TERRESTRE link	DE NARDIS RITA	PA	6	60	
17.	GEOS-01/C	Anno di corso 2	GEOCHIMICA link	ROSATELLI GIANLUIGI	PA	6	60	✓
18.	GEOS-02/C	Anno di corso 2	GEOLOGIA CON ATTIVITA' DI TERRENO E GIS link	PIZZI ALBERTO	PA	12	120	✓
19.	GEOS-02/B	Anno di corso 2	GEOLOGIA STRATIGRAFICA (modulo di GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO) link	RUSCIADELLI GIOVANNI	PA	6	60	✓
20.	GEOS-02/B	Anno di corso 2	GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO link			9		
21.	NN	Anno di corso 2	INGLESE link			2	20	
22.	GEOS-01/D	Anno di corso 2	MICROSCOPIA PETROGRAFICA (modulo di PETROLOGIA E MICROSCOPIA PETROGRAFICA) link	IEZZI GIANLUCA	PO	6	60	✓
23.	GEOS-01/B	Anno di corso 2	PETROLOGIA (modulo di PETROLOGIA E MICROSCOPIA PETROGRAFICA) link	STOPPA FRANCESCO	PO	6	60	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
24.	GEOS-01/D GEOS-01/B	Anno di corso 2	PETROLOGIA E MICROSCOPIA PETROGRAFICA link			12		
25.	GEOS-02/B	Anno di corso 2	PROCESSI E AMBIENTI SEDIMENTARI (modulo di GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO) link	PONDRELLI MONICA	PA	3	30	
26.	IINF-05/A	Anno di corso 3	ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND MACHINE LEARNING link			6	60	
27.	GEOS-03/A	Anno di corso 3	ATTIVITA' DI TERRENO DI GEOMORFOLOGIA link	BUCCOLINI MARCELLO	PO	6	60	
28.	CHEM-03/A	Anno di corso 3	CHIMICA DELL'AMBIENTE link	D'ALESSANDRO PA NICOLA	PA	6	60	
29.	GEOS-02/B	Anno di corso 3	GEOLOGIA AMBIENTALE link	MARINANGELI LUCIA	PA	6	60	
30.	GEOS-03/B	Anno di corso 3	GEOLOGIA APPLICATA link	VESSIA GIOVANNA	PA	6	60	
31.	GEOS-03/A	Anno di corso 3	GEOMORFOLOGIA link	BUCCOLINI MARCELLO	PO	6	60	
32.	GEOS-01/D	Anno di corso 3	GEORISORSE link	RADICA FRANCESCO	RD	6	60	
33.	CEAR-05/A	Anno di corso 3	GEOTECNICA link			6	60	
34.	GEOS-03/B	Anno di corso 3	IDROGEOLOGIA link	RUSI SERGIO	PA	6	60	
35.	NN	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3	1	
36.	GEOS-02/C	Anno di corso 3	RILEVAMENTO GEOLOGICO link			12		
37.	GEOS-02/C	Anno di corso 3	RILEVAMENTO GEOLOGICO DI TERRENO (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO) link	BROZZETTI FRANCESCO	PA	6	60	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
38.	GEOS-02/C	Anno di corso 3	RILEVAMENTO GEOLOGICO E CARTOGRAFIA DIGITALE (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO) link	FERRARINI FEDERICA	PA	6	60	
39.	GEOS-04/A	Anno di corso 3	SISMOLOGIA link	PACE BRUNO	PO	6	60	
40.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			3	1	
41.	CEAR-04/A	Anno di corso 3	TOPOGRAFIA link			6	60	

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-34-scienze-geologiche>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-34-scienze-geologiche>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-34-scienze-geologiche>

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule>

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche>

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do?pb=UDAPE>

Altro link inserito: <http://>

Biblioteche

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do?pb=UDAPE>

Altro link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do?pb=UDABM>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento in ingresso e in itinere SUA 2026.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.scienzegeologiche.unich.it/orientamento>

Pdf inserito: [Tutorato SUA 2026.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.scienzegeologiche.unich.it/it/node/6873>

Pdf inserito: [AssistenzaEstero SUA 2026.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://https://placement.unich.it/>

Pdf inserito: [Accompagnamento al Lavoro SUA 2026.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/servizi-gli-studenti/disabilita-e-dsa>

Pdf inserito: [Altre Iniziative Modifiche SUA 2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Erasmus GEOLOGIA agg 26-1.pdf](#) 

Il CdS aderisce ai programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo (Settore internazionalizzazione e Erasmus, <https://www.unich.it/international>), in particolare al Programma Erasmus+, e incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, con la possibilità di riconoscimento dei CFU acquisiti durante la mobilità.

Le opportunità di mobilità internazionale sono riportate nel sito web di CdS alla voce DIDATTICA >MOBILITÀ INTERNAZIONALE (<https://www.scienzegeologiche.unich.it/it/node/6870>).

Tutte le attività relative alla mobilità internazionale rimandano all'organizzazione di Ateneo del servizio (<https://www.unich.it/international>).

Il CdS promuove azioni di sensibilizzazione e orientamento tramite il delegato Erasmus del Dipartimento INGEO per l'area geologica, con il supporto del Settore internazionalizzazione ed Erasmus di Ateneo, come incontri informativi e testimonianze di studenti rientrati da esperienze all'estero e rappresentanti di Erasmus Student Network (ESN). Il Settore internazionalizzazione ed Erasmus di Ateneo organizza eventi specifici a Chieti e Pescara, anche su richiesta dei singoli CdS.

A partire dal 2021-2022 il Dipartimento INGEO ha messo a disposizione borse di studio integrative per favorire la mobilità Erasmus.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Finlandia	University of Oulu - Oulun Yliopisto		25/02/2014	solo italiano
2	Francia	Université de Nantes		20/07/2017	solo italiano
3	Francia	Université de Poitiers		24/12/2013	solo italiano
4	Malta	University of Malta		08/01/2016	solo italiano
5	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/12/2013	solo italiano
6	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara		26/01/2017	solo italiano
7	Spagna	UNIVERSIDAD DE OVIEDO		26/01/2026	solo italiano
8	Spagna	UNIVERSIDAD DE SALAMANCA		26/01/2026	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

I dati relativi all'opinione degli studenti per l'a.a. 2025/26, elaborati sui questionari disponibili per il CdS L-34 e L-34 R, evidenziano un miglioramento rispetto al 2024/25, anno nel quale si era registrata una flessione delle valutazioni che aveva interrotto il precedente trend positivo. Nel 2024/25 i macroindicatori relativi a soddisfazione complessiva, aspetti logistico-organizzativi ed efficacia didattica erano pari, rispettivamente, a 3,28, 3,40 e 3,45, inferiori o in linea con i corrispondenti valori di Ateneo e Area Scientifica. Tale andamento era stato evidenziato anche dalla CPDS 2025, che aveva rilevato un passaggio del CdS da valori superiori alle medie di riferimento nel 2023/2024 a valori inferiori nel 2024/25.

Per il 2025/26 sono stati elaborati 319 questionari relativi a 30 attività formative, 11 per la L-34 R (successiva alla riforma, operativa con la coorte 2025/26) e 19 per la L-34. I dati delle rilevazioni di L-34 ed L-34 R sono stati combinati al fine di ottenere delle medie su tutti gli insegnamenti. I dati del 2025/26 combinati sono stati confrontati con il triennio 2022/23-2024/25 per analizzare l'andamento nel tempo (si veda il PDF allegato).

La media complessiva del dataset combinato 2025/26 L-34 + L-34 R è di 3,45. I tre macroindicatori risultano pari a 3,35 per la soddisfazione complessiva, 3,50 per gli aspetti logistico-organizzativi e 3,48 per l'efficacia didattica. Anche i singoli indicatori mostrano valori complessivamente positivi: in particolare, risultano elevati la coerenza rispetto al syllabus (D13 = 3,53), la chiarezza delle modalità d'esame (D16 = 3,54), il rispetto degli orari (D14 = 3,59) e la disponibilità del docente a fornire chiarimenti (D22 = 3,65).

L'indicatore D1 (conoscenze preliminari), che storicamente ha mostrato valori mediamente piuttosto bassi, presenta un andamento complessivamente stabile nel quadriennio 2022/23-2025/26, oscillando tra 3,22 e 3,32. Dopo il miglioramento osservato nel 2023/24 (3,32), il valore è diminuito nel 2024/25 e si è sostanzialmente stabilizzato nel 2025/26 (3,24). Pur mantenendosi sopra la soglia di soddisfazione (>3,0), il punteggio resta inferiore alle corrispondenti medie di Area Scientifica e di Ateneo, indicando che le conoscenze preliminari continuano a rappresentare un aspetto meritevole di attenzione. Nel complesso, il trend suggerisce l'opportunità di rafforzare le azioni di riallineamento nelle discipline di base, al fine di migliorare ulteriormente la preparazione iniziale degli studenti.

L'analisi della variazione degli indicatori nel periodo 2022/23–2025/26 evidenzia quindi una dinamica caratterizzata da una buona performance fino al 2023/24, seguita dalla flessione del 2024/25 e da una ripresa nell'a.a. 2025/26. Il dato appare particolarmente significativo perché il 2025/26 coincide con la piena attuazione del nuovo assetto del CdS introdotto con la riforma dell'offerta formativa. La modifica ha comportato, tra l'altro, l'introduzione del GIS come insegnamento obbligatorio, il rinnovamento e la diversa distribuzione di alcuni insegnamenti e docenti, il potenziamento di alcune discipline e la soppressione o ricollocazione di altre attività formative. La valutazione positiva del primo anno della nuova L-34 R costituisce pertanto un primo elemento favorevole, pur considerando che gli effetti complessivi della riforma potranno essere valutati compiutamente solo nei prossimi anni.

Permangono alcune aree di attenzione già evidenziate dalla CPDS 2025, in particolare il rapporto tra carico didattico e CFU, le conoscenze preliminari necessarie per affrontare alcuni insegnamenti, la distribuzione e organizzazione del materiale didattico e, più in generale, la necessità di monitorare le attività formative che presentano valutazioni meno favorevoli. La CPDS ha inoltre evidenziato l'importanza delle attività di campo e di laboratorio per la formazione geologica e ha sottolineato l'utilità del tutorato quale strumento di supporto agli studenti.

Le criticità specifiche evidenziate dalla CPDS 2025 sono state oggetto di particolare attenzione. Per Laboratorio di tecnologie geografiche GIS sono state rilevate criticità relative alle conoscenze preliminari e al carico di studio; la nuova offerta formativa ha previsto il GIS come insegnamento obbligatorio, integrandone le competenze anche in altri insegnamenti. La CPDS ha inoltre evidenziato l'importanza strategica delle competenze GIS per il successivo percorso magistrale e ha considerato positivamente la loro integrazione trasversale nel nuovo piano di studi. Si osserva un netto miglioramento della valutazione di Laboratorio di tecnologie geografiche GIS nell'a.a. 25/26 rispetto al 24/25.

Per Elementi di Geotecnica, dove permaneva una criticità relativa al rapporto tra carico di studio e CFU e al superamento dell'esame complessivo, è proseguito il tutorato, già valutato positivamente dagli studenti. La CPDS ha infatti rilevato che le prove parziali hanno favorito risultati migliori, mentre il tutorato è stato considerato particolarmente utile per affrontare l'approccio metodologico alla materia. Si osserva un netto miglioramento della valutazione di Elementi di Geotecnica nell'a.a. 25/26 rispetto al 24/25.

Fisica terrestre, per il rapporto tra carico didattico e CFU, e Geologia Stratigrafica, per le conoscenze preliminari richieste, sono stati segnalati tra gli insegnamenti da monitorare. In particolare, la CPDS ha individuato Fisica terrestre, insieme a GIS e Geotecnica, tra gli insegnamenti per i quali risulta opportuno verificare la proporzione tra carico di studio e CFU, mentre per Geologia Stratigrafica ha evidenziato l'opportunità di rafforzare le conoscenze preliminari o di considerarne la collocazione in un diverso semestre del percorso formativo. Questi aspetti continueranno ad essere monitorati dal Gruppo di Assicurazione della Qualità ma si osserva un netto miglioramento della valutazione nell'a.a. 25/26 rispetto al 24/25 per Fisica Terrestre, su vari aspetti, tra cui la proporzione tra carico didattico e CFU. L'opportunità di spostare di semestre Geologia Stratigrafica, come suggerito dalla CPDS, e le conseguenti implicazioni in termini di organizzazione della didattica, sarà discusso in ambito di Gruppo AQ.

In tale direzione, nel 2025/26 è proseguita l'attività di tutorato nelle discipline di Matematica, Chimica e Geotecnica. È inoltre previsto che nell'autunno 2026 vengano bandite nuove attività di tutorato per Matematica, Fisica e Geotecnica, con l'obiettivo di sostenere la progressione degli studenti negli insegnamenti maggiormente impegnativi. Tale azione è coerente con le indicazioni della CPDS, che ha rilevato il positivo riscontro degli studenti alle attività di tutorato già attivate.

Nel complesso, l'opinione degli studenti nel 2025/26 mostra segnali di recupero rispetto alla flessione del 2024/25. Considerato il carattere ancora iniziale della riforma, il CdS continuerà a monitorare l'andamento degli indicatori, con particolare attenzione alle discipline interessate dalle modifiche dell'offerta formativa, al carico didattico, alle conoscenze preliminari e alla progressione delle carriere. L'andamento positivo della prima annualità della L-34 R rappresenta un elemento incoraggiante e consente di prevedere un ulteriore consolidamento e miglioramento della soddisfazione degli studenti con la progressiva entrata a regime della riforma.

In prospettiva, si prevede inoltre un miglioramento della soddisfazione degli studenti relativamente alle strutture didattiche e agli aspetti logistico-organizzativi, in conseguenza del trasferimento del CdS dall'edificio dell'ex Rettorato di Chieti Scalo, caratterizzato dalle criticità strutturali e logistiche evidenziate dalla CPDS, al Polo di Pescara (Pindaro e Micara), dove sono in corso di allestimento spazi specificamente destinati alle attività didattiche del Corso di Studio. Tale trasferimento dovrebbe consentire di disporre di ambienti più adeguati alle esigenze della didattica e delle attività laboratoriali, contribuendo positivamente anche all'esperienza complessiva degli studenti.

Gestione delle segnalazioni e dei reclami degli studenti

Gli studenti possono presentare reclami, segnalazioni o suggerimenti attraverso il servizio di Ateneo "Parla con Noi", raggiungibile dal sito istituzionale e richiamato nella sezione "Servizi agli studenti" del sito web del CdS (<https://www.scienzegeologiche.unich.it/it/servizi-agli-studenti>). La possibilità di formulare osservazioni o segnalazioni viene inoltre illustrata agli studenti durante il Welcome Day. Le segnalazioni possono essere trasmesse anche ai rappresentanti degli studenti, che se ne fanno portavoce nei confronti del Presidente del CdS, oppure direttamente al Presidente del CdS. Le problematiche vengono esaminate, secondo la natura della segnalazione, dal Presidente e dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e, ove necessario, portate all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio o della CPDS, nell'ambito delle rispettive competenze. Le segnalazioni pertinenti alle attività del CdS sono pertanto prese in considerazione nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità e possono determinare l'adozione di specifiche azioni di miglioramento.

I risultati dell'Opinione degli Studenti saranno discussi in un apposito punto all'ordine del giorno del Consiglio di Corso di Studi di settembre 2026.

Link inserito: <https://opinionistudenti.unich.it/area>

Opinioni dei laureati

L'indagine AlmaLaurea relativa ai laureati 2025, aggiornata ad aprile 2026, evidenzia un livello di soddisfazione complessivamente elevato e sostanzialmente in linea o superiore ai valori medi nazionali della classe. I laureati intervistati sono stati 17 su 17 laureati. Per la presente relazione è stata realizzata anche un'analisi dell'evoluzione degli indicatori nel triennio 2023-2025, con un confronto con le medie nazionali (si veda il pdf allegato).

Nel 2025 il 94,1% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea (52,9% "decisamente sì" e 41,2% "più sì che no"), valore allineato alla media nazionale della classe L-34. Analogamente, il 94,1% esprime un giudizio positivo sui rapporti con i docenti, confermando la qualità dell'interazione docente-studente come punto di forza del Corso di Studio.

Positivi risultano anche i giudizi sull'organizzazione degli esami e sull'adeguatezza del carico di studio: l'82,4% dei laureati ritiene adeguato il carico didattico e una percentuale analoga valuta favorevolmente l'organizzazione degli esami. Tali valori risultano sostanzialmente allineati a quelli nazionali, pur indicando l'opportunità di mantenere alta l'attenzione sugli aspetti organizzativi.

Per quanto riguarda le strutture e i servizi, emerge un quadro generalmente positivo. La valutazione delle aule registra giudizi favorevoli nell'82,3% dei casi, valore leggermente inferiore alla media nazionale ma in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti. Ci si attende un ulteriore miglioramento in conseguenza del trasferimento del CdS dall'edificio dell'ex Rettorato di Chieti scalo, storicamente caratterizzato da criticità strutturali e logistiche, al Polo di Pescara (Pindaro e Micara), dove sono in corso di allestimento spazi specificamente destinati alle attività didattiche del Corso di Studio. Tale trasferimento dovrebbe consentire di disporre di ambienti più adeguati alle esigenze della didattica e delle attività laboratoriali, contribuendo positivamente anche all'esperienza complessiva degli studenti.

Significativo è il dato relativo alle postazioni informatiche, giudicate adeguate dall'88,2% degli studenti utilizzatori, contro il 68,1% rilevato a livello nazionale. Positive risultano anche le valutazioni delle attrezzature per laboratori e attività pratiche (88,2%) e dei servizi bibliotecari (90%). Il miglioramento osservato negli indicatori relativi alle attività pratiche e alle infrastrutture didattiche può essere ragionevolmente attribuito alle azioni intraprese dal Corso di Studio nel 2024/2025. In particolare, hanno contribuito all'incremento della soddisfazione degli studenti la manutenzione e il ripristino della funzionalità dei microscopi destinati alle esercitazioni di petrografia e paleontologia, nonché il potenziamento della sala informatica mediante l'aggiornamento delle postazioni computer e il passaggio alla gestione centralizzata dei servizi informatici attraverso l'Help Desk di Ateneo. Tali interventi hanno consentito di migliorare l'efficienza delle attività didattiche e di laboratorio, con effetti che risultano riflessi nelle valutazioni espresse dai laureati.

Un ulteriore indicatore di soddisfazione è rappresentato dalla disponibilità a ripetere la scelta universitaria: l'82,4% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo, valore superiore alla media nazionale (80,9%). Inoltre, nessun laureato dichiara che non si iscriverebbe più all'università.

L'analisi del triennio 2023-2025 evidenzia un trend complessivamente positivo. La soddisfazione complessiva è passata dall'81,8% del 2023 al 100% del 2024, al 94,1% nel 2025. Nello stesso periodo sono sensibilmente migliorate le valutazioni relative alle aule (dal 45,5% all'82,3%), ai laboratori (dal 63,7% all'88,2%) e soprattutto alle postazioni informatiche (dal 66,7% all'88,2%). Anche la quota di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo è aumentata dal 63,6% del 2023 all'82,4% del 2025.

Nel complesso, i risultati confermano la buona qualità percepita del percorso formativo e il progressivo miglioramento delle infrastrutture e dei servizi del CdS. Il confronto con il quadro nazionale colloca il Corso di Laurea in una posizione pienamente competitiva all'interno della classe L-34, evidenziando come punti di forza la soddisfazione complessiva, i rapporti con i docenti, la fidelizzazione degli studenti e la qualità delle dotazioni informatiche, mentre rimangono da monitorare gli aspetti relativi all'organizzazione degli esami e all'adeguatezza delle aule.

L'Opinione dei Laureati sarà discussa in un apposito punto all'ordine del giorno del Consiglio di Corso di Studi di settembre 2026.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/I-34-scienze-geologiche>

Pdf inserito: [OpinioneLaureatiL34_2025_conGrafici_CdS_vs_Nazionale_23-25.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati, ottenuti ed analizzati mediante il Sistema Statistico di Ateneo (<https://ssa.unich.it/landing>), sono descritti e commentati di seguito e sono mostrati nel file PDF allegato nella forma di:

- Tabelle estratte dal Sistema Statistico di Ateneo su flusso iscrizioni/immatricolazioni, provenienza geografica, CFU acquisiti al primo anno, passaggi al secondo anno, Iscritti e laureati;
- Grafici di andamento per il quinquennio 2021-2025 (ad eccezione dei passaggi di anno che si riferiscono al 2020-2024);
- Gli stessi grafici con confronto con le media Nazionale e di Area geografica (sud e isole) tratti dalla SMA 2025 (indicatori aggiornati al 4 luglio 2026);
- Tabelle con indicatori del Corso di Studio (SMA) aggiornati al 4 luglio 2026.

INGRESSO: IMMATRICOLAZIONI E PROVENIENZA GEOGRAFICA

Nella coorte 2025/2026 si registrano 26 immatricolati (21 puri), in leggera flessione rispetto ai 27 (23 puri) del 2024/2025, ma il dato prosegue un quinquennio complessivamente stabile attorno alle 26-31 unità per coorte (23, 29, 28, 27, 26 immatricolati nelle cinque coorti 2021/22-2025/26) (si veda il PDF allegato). Il segnale più incoraggiante è l'andamento degli immatricolati puri, che crescono da 17 a 23 unità tra il 2021/22 e il 2024/25 (+35%) per poi assestarsi a 21 nel 2025/26: la loro quota sul totale immatricolati sale dal 74% al 76-85% negli ultimi tre anni, possibile segno che l'attrattività del CdS (e non solo redistribuzione di studenti già iscritti in Ateneo) si sta consolidando, in linea con quanto già segnalato nella SUA 2025. Anche sul piano degli avvisi di carriera il CdS si posiziona bene: il dato SMA più recente (iC00a, anno 2025, aggiornamento di luglio 2026) mostra 26 avvisi di carriera, valore molto prossimo alla media nazionale degli Atenei non telematici (27,7) e superiore alla media di area geografica Sud e Isole (22,2), un posizionamento che si è progressivamente rafforzato nel quinquennio, dato che nel 2021 il CdS (24) era ancora sotto la media nazionale (35,9) (si vedano i grafici di confronto con le medie nazionale e di area geografica nel PDF allegato).

Un dato rilevante riguarda la provenienza geografica. Nella coorte 2025/2026 il 38,5% degli immatricolati (10 su 26) proviene da altre Regioni, contro il 7,4% del 2024/25 e una media del 15-23% nel quadriennio precedente. L'indicatore SMA omologo (iC03) conferma la stessa direzione, anche se con valori differenti probabilmente legati ad altre modalità di calcolo, con un valore più contenuto (26,9%) nel 2025, comunque il valore più alto del quinquennio per il CdS e superiore alla media di area geografica (20,3%), anche se ancora sotto la media nazionale (28,8%, in forte crescita anch'essa). Entrambe le fonti concordano quindi su una potenziale inversione di tendenza rispetto a una criticità segnalata nel RRC 2025 (immatricolati da altre regioni 10-15 punti sotto la media nazionale, dato 2023). Il Questionario compilato dalle matricole 2025 conferma la tendenza, con 6 rispondenti su 22 (27%) provenienti da fuori Abruzzo (Campania, Emilia Romagna, Molise, Puglia). Il dato rappresenta un elemento positivo in termini di capacità di attrazione del CdS anche al di fuori del bacino territoriale di riferimento. Tuttavia, considerato che il numero complessivo degli immatricolati rimane sostanzialmente invariato, tale incremento implica una contestuale riduzione degli studenti provenienti dalla Regione Abruzzo. Sarebbe pertanto opportuno monitorare in futuro la distribuzione territoriale degli immatricolati, con particolare attenzione alle diverse aree interne della regione, al fine di

individuare eventuali territori nei quali si registra una perdita di iscritti e approfondirne le possibili cause.

PERCORSO

Il dato sui CFU acquisiti al primo anno mostra una dinamica variabile. La media è stata di 37,4 CFU nella coorte 2021/22, 34,3 nel 2022/23, 29,0 nel 2023/24, 39,7 nel 2024/25 e 27,6 nella coorte 2025/26. L'ultimo valore rappresenta quindi una marcata riduzione rispetto al dato particolarmente favorevole della coorte precedente e deve essere considerato con attenzione. Tuttavia, il dato è parziale, non essendo ancora concluse le sessioni di esame. Essendo riferito alla prima coorte della nuova L-34 R, non è ancora possibile stabilire se rappresenti un effetto strutturale della nuova organizzazione didattica. Inoltre, le fasce di CFU mostrano una certa variabilità: nella coorte 2025/26 il 36% degli studenti non ha acquisito CFU, mentre il 16% ha superato 40 CFU. Questi aspetti saranno ulteriormente analizzati dal Gruppo AQ di CdS nel 2026 con la SMA 2025.

Il passaggio al secondo anno costituisce il dato più favorevole dell'ultimo aggiornamento disponibile. La percentuale è passata dal 59,4% della coorte 2020/21 e dal 59,1% della coorte 2021/22 al 56,7% nel 2022/23, per poi risalire al 63,3% nel 2023/24 e raggiungere l'84,6% nella coorte 2024/25.

L'incremento rispetto alla coorte precedente è quindi molto rilevante. Il dato conferma, almeno per la coorte 2024/25, un miglioramento del principale punto critico individuato negli anni precedenti; il passaggio al secondo anno della coorte 2025/26 non è ancora valutabile.

L'andamento complessivo della popolazione studentesca evidenzia una riduzione nel quinquennio, ma anche un primo segnale di inversione. Gli iscritti totali sono passati da 99 nel 2021 a 97 nel 2022, 92 nel 2023 e 88 nel 2024, per risalire a 91 nel 2025. Nello stesso periodo gli iscritti regolari sono aumentati da 56 a 60. È possibile che la riduzione della popolazione complessiva si sia arrestata, anche se il dato necessita di essere consolidato, mentre l'incremento degli studenti regolari rappresenta un elemento positivo per la qualità e la sostenibilità delle carriere.

USCITA

Per i titoli conseguiti, il numero dei laureati è passato da 11 nel 2021 a 16 nel 2022, 12 nel 2023 e 19 nel 2024. Il dato 2025 è parziale e non può essere utilizzato per formulare valutazioni sull'andamento delle uscite. Più significativo è il dato 2024, che mostra il 52,6% dei laureati entro la durata normale del corso, rispetto al 16,7% del 2023 e al 18,8% del 2022. Il miglioramento conferma l'ipotesi formulata nella SMA 2024 (compilata nel 2025) e nel RRC circa un possibile effetto positivo delle azioni rivolte alla regolarità delle carriere; permane tuttavia, nel medio periodo, la necessità di consolidare tale risultato.

Nel complesso, il quadro evidenzia segnali positivi sul versante dell'ingresso e, soprattutto, della prosecuzione delle carriere, mentre il principale elemento da monitorare rimane la produttività del primo anno e, nel medio periodo, la capacità di tradurre il miglioramento del passaggio al II anno in una maggiore percentuale di laureati entro la durata normale. Le azioni previste dal RRC 2025 risultano pertanto sostanzialmente coerenti con le criticità emerse: il tutorato e le attività didattico-integrative sono già associate a un miglioramento degli indicatori di percorso, mentre il RRC prevede il monitoraggio sistematico delle carriere e delle modalità di verifica dell'apprendimento per individuare eventuali "colli di bottiglia".

Risultano inoltre coerenti le azioni di potenziamento dell'orientamento in ingresso: il RRC propone infatti di analizzare sistematicamente scuole, aree geografiche e canali informativi utilizzati dagli studenti. Alla luce del forte aumento degli studenti provenienti da altre Regioni e del riscontro del questionario matricole sul ruolo del sito web, tale monitoraggio dovrebbe essere mantenuto e reso sistematico.

VALUTAZIONE E POSSIBILI INTEGRAZIONI DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

I dati suggeriscono un primo riscontro positivo, ancora da consolidare. L'analisi suggerisce di rafforzare o integrare le azioni in essere e proposte nel RRC 2025, in particolare:

- Monitoraggio annuale della coorte, seguendo congiuntamente CFU al I anno, esami/CFU nelle singole discipline, passaggio al II anno e successiva laurea in corso.
- Individuazione dei "colli di bottiglia" attraverso gli strumenti di Ateneo, collegando gli insegnamenti con maggiore difficoltà ai dati di carriera.
- Continuare il monitoraggio sistematico dell'efficacia dell'orientamento tramite i questionari già predisposti, registrando per ogni matricola il canale attraverso cui ha conosciuto il CdS e incrociandolo con provenienza geografica e percorso successivo.
- Consolidamento dell'orientamento extraregionale, visto il forte incremento del 2025/26, evitando però di considerarlo già un risultato strutturale.
- Mantenimento del tutorato sulle discipline critiche, valutandone l'efficacia non solo attraverso la partecipazione, ma anche attraverso il confronto tra CFU acquisiti, superamento degli esami e prosecuzione al II anno.

I dati di ingresso, di percorso e di uscita saranno discussi in un apposito punto all'ordine del giorno del Consiglio di Corso di Studi di settembre 2026.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [L34 Scienze Geologiche UdA Statistiche Didattica - 7set2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

I dati AlmaLaurea sugli esiti occupazionali (aggiornamento di giugno 2026), relativi ai laureati 2024 del CdS L-34 (anno di indagine 2025), evidenziano una situazione peculiare, tipica delle lauree triennali tecnico-scientifiche, che costituiscono prevalentemente un passaggio verso la formazione magistrale.

A un anno dal conseguimento del titolo, il 100% dei laureati risulta iscritto a un corso di laurea magistrale, confermando che il proseguimento degli studi rappresenta il percorso prevalente e sostanzialmente naturale per i laureati del CdS. Inoltre, il 91,7% degli iscritti considera la laurea magistrale come il naturale completamento del percorso formativo e il 100% prosegue gli studi nello stesso Ateneo.

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è pari al 25%, valore sostanzialmente stabile rispetto alla rilevazione precedente riferita ai laureati 2023, anch'essa pari al 25%. Tale dato va tuttavia interpretato alla luce dell'elevata quota di studenti impegnati nella prosecuzione degli studi: il 75% dei laureati non lavora e non cerca lavoro perché iscritto a un corso universitario di secondo livello.

L'analisi del triennio mostra una progressiva trasformazione del profilo post-laurea: 2023 il 75% dei laureati era iscritto a una laurea magistrale e nessuno risultava occupato; nel 2024 il 100% risultava iscritto a una laurea magistrale e il 25% lavorava contestualmente agli studi; nel 2025 il quadro si mantiene analogo, con il 100% degli intervistati iscritti alla magistrale e il 25% occupato.

Nel complesso emerge quindi una forte propensione alla prosecuzione degli studi e una graduale diffusione di esperienze lavorative svolte parallelamente al percorso magistrale. Questo andamento è coerente con la struttura della professione geologica, nella quale la piena qualificazione professionale e l'accesso alle opportunità occupazionali più avanzate richiedono il conseguimento della laurea magistrale e l'abilitazione professionale.

I risultati occupazionali vanno inoltre interpretati tenendo conto delle numerose iniziative di accompagnamento al lavoro attivate dal CdS e dall'Ateneo. Particolarmente rilevante è l'estensione, a partire dall'A.A. 2025/26, delle attività di placement anche agli studenti triennali, precedentemente rivolte quasi esclusivamente ai laureandi magistrali. Tra le iniziative si segnalano la partecipazione al Career Day di Ateneo, gli incontri con aziende quali TREVI Group, il coinvolgimento di imprese operanti nei settori dell'ingegneria e delle geoscienze e il rafforzamento delle attività coordinate dal Career Service & Placement di Ateneo. Tali azioni sono finalizzate ad aumentare la conoscenza delle opportunità professionali disponibili, favorire il contatto diretto con le aziende e accompagnare gli studenti verso percorsi di inserimento lavorativo e di tirocinio già durante il percorso triennale.

Nel complesso, l'analisi del triennio 2023-2025 evidenzia un CdS caratterizzato da una forte capacità di orientare gli studenti verso la prosecuzione degli studi, con percentuali molto elevate di iscrizione alla laurea magistrale, e da primi segnali di rafforzamento del raccordo con il mondo del lavoro. Le iniziative di placement recentemente introdotte per gli studenti della laurea triennale rappresentano un'importante azione di miglioramento i cui effetti saranno verosimilmente osservabili nelle prossime rilevazioni AlmaLaurea.

I dati circa l'Efficacia Esterna saranno discussi in un apposito punto all'ordine del giorno del Consiglio di Corso di Studi di settembre 2026.

Link inserito: <https://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...>

Pdf inserito: [Triennio23-25_L34_Dati_occupazione.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di laurea triennale non prevedeva stage o tirocini presso enti o aziende, tale opportunità è stata recentemente introdotta dalla coorte 2025-26 con un tirocinio obbligatorio in preparazione alle lauree abilitanti; questo faciliterà la scelta professionale del Geologo Junior o della Laurea Magistrale LM74 in Scienze e Tecnologie Geologiche come proseguimento naturale del corso di laurea triennale.

Link inserito: <http://>

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Presidio della Qualità di Ateneo, Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

<https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Presidente del CdS, Paolo Boncio

Coordina il sistema di qualità del CdS, ne segue gli sviluppi, mantiene i rapporti col corpo studentesco e gestisce le attività e la revisione dei corsi di studio in accordo con i risultati del sistema di qualità.

Gruppo di Assicurazione della Qualità / Gruppo di Riesame del CdS:

coadiuva il Presidente del CdS nella compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Redige il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), quando dovuto, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza, le criticità e le opportunità di miglioramento e proponendo interventi correttivi il cui stato di avanzamento ed i cui esiti sono monitorati negli anni successivi.

Composizione:

- Prof. Brent Poe (Responsabile);
- Prof. Prof. Vittorio Scisciani;
- Prof. Giovanni Rusciadelli;
- Rappresentante degli studenti.

Gruppo di Lavoro Didattica del Dipartimento INGEO:

Coordina le attività dei CdS a livello dipartimentale.

Composizione:

- Prof. Vittorio Scisciani (Responsabile);
- Presidente CdS L23;
- Presidente CdS L9;
- Presidente CdS L34;
- Presidente CdS LP01;
- Presidente CdS LM24;
- Presidente CdS LM21;
- Presidente CdS LM74 Planetary Sciences.

Commissione Paritetica del Dipartimento INGEO:

la commissione svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture.

Composizione:

- Prof. Alberto Pizzi (Presidente)
- CdS L-34 Scienze Geologiche, Prof. Alberto Pizzi - Lorenzo Carafa (studente);
- CdS L-09 Ingegneria Biomedica, Prof. Alessio Basti - Chiara Di Remigio (studente);
- CdS LM-21 Ingegneria Biomedica, Prof. David Perpetuini - Leonardo Pomponii (studente);
- CdS LM-24 Ingegneria delle Costruzioni, Prof. Massimiliano Pepe - Paolo Costantini (studente);
- L-23 Ingegneria delle Costruzioni, Prof. Paolo Zazzini - Gianmarco FALONE (studente);
- LM-74 Planetary Sciences, Prof. Samuel Bignardi - Lara De Carne (studente);
- CdS L-P01 Professioni Tecniche per l'Edilizia e il Territorio, Prof.ssa Alessandra Caporale - Samantha Lizzi (studente).

Comitato di Indirizzo:

Il Comitato formula pareri e redige commenti sui rapporti tra Corso di Studi e Mondo del Lavoro.

Composizione:

- Dott.ssa Alisia Ottaviano (Infrastructure Business line di TECNOLAB SRL – A SOCOTEC COMPANY);
- Ing. Massimo De Vincentiis (Direttore Tecnico E-LAB S.r.l., Direttore Laboratorio VL Quality LAB S.r.l. e Rappresentante ANPAR Umbria, Marche, Abruzzo e Molise);
- Dott. Fiorenzo Fumanti (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Responsabile Struttura di Missione per la Gestione sostenibile delle georisorse minerarie DG-GEOMIN);
- Dott. Andrea Sembroni (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA));
- Dott. Massimiliano Moscatelli (Direttore CNR-IGAG);
- Dott. Michele M.C. Carafa (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV);
- Dott.ssa Catia Di Nisio (Presidente Ordine dei Geologi Regione Abruzzo);
- Ing. Gianluca Dionisi (Regione Abruzzo, Dirigente Servizio difesa del suolo);
- Dott. Alessandro Urbani (Regione Abruzzo, Responsabile Ufficio Geologico);
- Dott. Giancarlo Boscaino (Regione Abruzzo, Agenzia regionale di protezione civile, Responsabile Ufficio Idrologia, Idrografico, Mareografico).

Riesame annuale

Fare riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Pdf inserito: [SMA2025\(anno2024\)_finale-da-SUA.pdf](#) 

